

Albertina Chiodi

Scuola primaria - Classe I

LA FORMAZIONE TEMPORALE E SPAZIALE

II UNITA' DI APPRENDIMENTO: "LE STORIE DELLA NOSTRA CLASSE

1) LA STORIA DELLA CIOTOLA DI CRETA, 2) LA STORIA DI TRE PIANTE DEL NOSTRO ORTO"

- attività di ricerca storico- didattica per la ricostruzione del passato scolastico, spessore temporale:

1) due mesi, 2) 6 mesi

- in questa unità i bambini incontrano "la storia" intesa come processo di ricostruzione di aspetti del passato, metteranno così alla prova l'acquisizione dei concetti temporali utilizzandoli per due ricostruzioni

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)

in ordine alle conoscenze

- successione e contemporaneità di azioni,
- concetto di durata e misurazione della durata

in ordine alle abilità

- utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione,
- collocare nel tempo fatti ed esperienze,
- riconoscere rapporti di successione,
- rilevare il rapporto di contemporaneità

OBIETTIVI FORMATIVI

- **AVVIARE** alla presa di coscienza che il passato è conoscibile mediante ricostruzione di alcuni suoi aspetti,

- **AVVIARE** all'esperienza nella procedura della ricostruzione storica attraverso il curricolo delle operazioni cognitive

- **AVVIARE** all'uso delle capacità operatorie per la ricostruzione del passato: tematizzare, selezionare le tracce del passato per ricavare informazioni, rilevare le datazioni, individuare gli spazi, produrre informazioni dirette, ordinare in successione, riconoscere la contemporaneità, individuare periodi e loro durate oggettive secondo la cronologia, riconoscere permanenze e mutamenti di spazi e situazioni, strutturare collettivamente un testo storico

- **AVVIARE** alla capacità di comunicare a livello orale la ricostruzione del passato attraverso la lettura di un grafico temporale,

in ordine alle conoscenze

- consolidare la cronologia relativa al giorno, settimana, mese, anno, stagione
- acquisire il concetto di TRACCIA, segno che sta nel presente, ma che è stato lasciato nel passato ed ora utile per ricostruire un fatto accaduto
- capire la differenza tra un testo storico ed un testo narrativo
- comprendere lo spazio specifico e le sue funzioni in relazione alla ricostruzione

in ordine alle abilità

- costruire una linea del tempo sul modello di quelle realizzate nella I u. a.
- selezionare, tra i "segni" delle attività realizzate dagli alunni quelli utili al tema scelto
- saper rielaborare graficamente o riconoscere nelle tracce lo spazio dei fatti che si vogliono ricostruire

ATTIVITA' RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO	ATTIVITA' RELATIVE ALL'APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO	VERIFICHE
<p>Nel mese di aprile arriva il momento di utilizzare le conoscenze temporali acquisite per la ricostruzione di aspetti del passato recente</p> <p>Si scelgono due temi che emotivamente hanno colpito il bambino: la realizzazione di una ciotola attraverso la lavorazione della creta e la crescita delle fave , dell'aglio e dei piselli nell'orto seguita durante l'anno scolastico.</p> <p>La prima ricostruzione avrà uno spessore temporale breve, di due mesi , per mettere in condizione l'alunno di padroneggiare meglio tutte le operazioni che deve compiere, la seconda avrà uno spessore temporale di sei mesi , infatti i bambini sono aiutati dal "diario di bordo" costruito a gennaio per registrare la crescita delle piante.</p> <p>Le fasi dell'attività sono svolte sempre collettivamente , è importante la guida dell'insegnante perché i bambini non si perdano o non si scoraggino nella procedura del lavoro, specialmente nella sistemazione delle informazioni sul grafico temporale, nelle sue prime letture delle successioni e delle contemporaneità, nell'individuare i vari periodi e contare le loro durate</p> <p>La scala temporale è il mese costituito da un rettangolo formato da 4 X 7 quadretti che formano le settimane + 2 o 3 quadretti, in questo modo il grafico è più maneggevole per i bambini</p>	<p>- conversazione di gruppo: " Che cosa ricordiamo del lavoro svolto per regalare una ciotolina ai genitori per la festa di Pasqua? -dopo la raccolta delle fave e dopo averle mangiate a mensa : "Che cosa ricordiamo del nostro lavoro nell'orto? Come sono cresciute le piante?"</p> <p>in ambedue le ricostruzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proposta di disegnare ciò che ogni bambino ricorda meglio, spiegazione di ciascun disegno, - tabulazione del contenuto dei disegni, - ordinamento dei disegni secondo quanto la memoria ricorda delle fasi dell'esperienza, - riflessione collettiva : la memoria non basta per ricostruire il percorso, ad esempio ci sono date discordanti sulle fasi delle attività <p>-presa di coscienza della necessità di cercare informazioni per una ricostruzione più completa: i segni lasciati dalle attività svolte , ricerca e selezione di quelli utili al fine di ricavare informazioni,</p> <ul style="list-style-type: none"> - esse diventano le TRACCE (FONTI) che i bambini "leggeranno" con attenzione , -costruzione dei grafici temporali con la scala prestabilita a livello individuale, -collocazione delle informazioni con parole-chiave, simboli, disegni con la guida dell'insegnante, -lavoro collettivo per l'organizzazione delle informazioni: rilevazione delle successioni, delle contemporaneità , dei periodi, conta delle loro durate, - individuazione dei mutamenti di spazi e di situazioni -attraverso domande stimolo, strutturazione dei testi storici, a carattere narrativo e scrittura collettiva , - rielaborazione orale individuale attraverso la lettura del grafico temporale. 	<p>Osservazione dell'insegnante sul livello di autonomia nella costruzione del grafico e sulla padronanza dei concetti cronologici</p> <p>L'alunno sa esporre oralmente, attraverso la lettura del grafico, la storia delle due attività usando gli indicatori temporali appropriati</p>

NEL PORTFOLIO:

(CONCETTO DI TRACCIA – FONTE)

1) Scheda strutturata:

Collega ciascuna traccia alla sua storia , cancella con la matita i “segni “ del passato che non sono stati utilizzati

-cartellone con disegni della lavorazione della creta

- foto dei lavori nell’orto ,
- foto delle ciotole di creta portate nel forno di cottura “La storia della ciotola di ceramica”
- foto della semina,
- foto dello spettacolo a teatro
- “diario di bordo “ della crescita delle piante,
- la ciotola di ceramica rotta di Giulia lasciata a scuola, “La storia delle piante dell’orto”
- i costumi della recita di Natale,
- le registrazioni nel calendario della semina,
- le registrazioni nel calendario delle lettere presentate

2) VERIFICA DEL CONCETTO DI STORIA INTESA COME RICOSTRUZIONE DI ASPETTI DEL PASSATO TRAMITE FONTI

Lettura di due testi: “La storia della ciotola di creta “ , “ La storia del merlo ucciso”

sottolinea con il rosso l’affermazione giusta:

- sono vere tutte e due le storie
- è vera la storia della ciotola di creta perché grazie alle tracce ho capito che è realmente avvenuta
- sono tutte e due inventate dalla fantasia di uno scrittore

3)Sottolinea di verde le parole dello spazio che si riferiscono alla storia della ciotola, di giallo quelle che si riferiscono alla storia delle piante:
orto, laboratorio di ceramica, mensa, soggiorno, stanza con forno di cottura,